

ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI e DOCENTI ISTITUTO NAUTICO SAN GIORGIO DI GENOVA, NOTIZIARIO n. 134

OTTOBRE 2018

A tutti i nostri iscritti, agli insegnanti ed agli alunni del nostro amato e indimenticabile Nautico S. Giorgio buon rientro dalle vacanze, delle quali spero che vi sia rimasto un bellissimo ricordo. Ai diplomati dello scorso anno scolastico auguriamo un futuro allietato da grandi soddisfazioni, sia a coloro che andranno per mare, sia a coloro che cercheranno sbocchi lavorativi a terra, sia a coloro che seguiranno altri cicli di studi allo scopo di implementare ulteriormente il loro già ricco bagaglio culturale. Alle matricole (i primini) auguriamo un buon inizio della nuova avventura che hanno scelto, invitandoli ad affrontare gli studi con serietà e applicazione.

Le vacanze però sono state funestate da un tragico evento: il crollo del ponte Morandi. Più se ne parla e più aumentano lo stupore, l'incredulità e la rabbia. Non ci sono parole per definire l'accaduto.

L'Associazione partecipa al dolore delle famiglie delle vittime ed è vicina a tutti coloro che stanno soffrendo a seguito del crollo.

Genova, spesso martoriata dalle alluvioni, deve oggi far fronte nuovamente ad un'emergenza le cui conseguenze sono al momento incalcolabili e non definibili concretamente. Con il senno di poi si può recriminare su interventi necessari non eseguiti, su trascuratezza e ingordigia nel fare cassa, di dimenticanze e/o comportamenti poco chiari da parte delle istituzioni e di chi era preposto ai controlli e alle manutenzioni ed altro, ma la cosa che infastidisce di più è che nessuno ha mai studiato o concepito un piano di convogliamento del traffico nel caso si fosse verificato un qualsiasi intoppo sul ponte, anche di breve entità e durata (per carità, chi avrebbe mai pensato ad un crollo?).

Genova con il suo porto è una città importantissima per l'Italia e pertanto deve avere infrastrutture adeguate e collegamenti rapidi via terra con il nord italiano ed europeo.

Alla fine degli anni settanta, un "foresto" mi disse, con tono da saputello, che Genova avrebbe dovuto puntare sul turismo e diventare una città con non più di 300.000 abitanti. Io lo guardai stupefatto e gli dissi che non ero d'accordo in quanto convinto che i Genovesi non avessero la vocazione al turismo e che, al contrario,

erano piuttosto attivi nel settore industriale e portuale (a quel tempo il porto era ancora il primo del Mediterraneo). Ma, a pensarci bene, quel tizio forse ci aveva azzeccato, perché in poco meno di quarant'anni anni Genova è stata interessata da crisi immani, sia nell'industria (con chiusure e ridimensionamenti peraltro di grande peso sulle maestranze, in buona parte di elevata professionalità), sia nel porto, senza esser dotata dei necessari adeguati collegamenti con la Penisola e con l'Europa, sia ferroviari (faccio presente che la strada ferrata attuale è stata realizzata ai tempi del Cavour), sia stradali (fino a Serravalle si continua a transitare sul tracciato della vecchia "Camionale"). La nostra Città è stata al centro di grandi eventi (Colombiane, G8, Capitale europea della cultura, ecc.) che hanno portato risorse straordinarie con le quali si è provveduto ad un suo abbellimento e oggi prendiamo atto di un significativo aumento del turismo. Ma gli interventi effettuati in quelle occasioni non hanno giovato più di tanto all'attività lavorativa della popolazione locale, che nel frattempo, a causa di chiusure di stabilimenti e di esodi forzati, è diminuita sensibilmente; per contro, ci sono stati degli inspiegabili ritardi nella costruzione di opere importantissime, alcune progettate da decenni e altre in corso, quali quelle per evitare il ripetersi, quasi annualmente, delle alluvioni e dei movimenti franosi e soprattutto per dar respiro al traffico delle merci nel porto.

Anche la marina mercantile è stata bersagliata e gli imbarchi dei diplomati del Nautico ne hanno risentito, nonostante che il nostro Istituto si sia sempre posto all'avanguardia nel contesto nazionale. Su questo argomento non smetterò mai di ripetere che per avere personale già pronto a districarsi nell'attività lavorativa occorre, come peraltro affermai l'anno scorso su questo nostro giornalino, che le scuole italiane siano fornite delle strutture e delle dotazioni necessarie per soddisfare le esigenze del mondo del lavoro. In Italia è raro che una scuola possa disporre di strumentazioni all'avanguardia ed è ancor più raro che l'edificio che la ospita sia adeguato a resistere ad eventi sismici (è già tanto se dispone di aule capaci di accogliere la popolazione scolastica).

ZUMBAI.

Buon Vento. Bauer

La NINA VI

Carissimi ex-Allievi e Docenti del Nautico,

a nome del mio equipaggio, desidero ancora ringraziare l'Associazione per il supporto ci ha dato per il restauro della nostra imbarcazione "Nina VI". Grazie al vostro aiuto, col lavoro dei miei studenti e mio, siamo riusciti dal disarmo non solo a riportarla a navigare, dopo il battesimo avvenuto il 22 ottobre 2016, ma anche a far bella mostra di sé in occasione di recenti Eventi e Manifestazioni.

Questo sabato 22 settembre abbiamo partecipato alla Regata Millevele a Genova, la nostra prima regata, arrivando 58° su 76 partecipanti, un risultato eccezionale

considerando l'età e il peso della barca in confronto a quello delle moderne concorrenti.

A inizio settembre abbiamo portato la barca a Imperia per partecipare al Raduno Vele d'Epoca, dove la Nina ha potuto sfilare per 4 giorni accanto alle sue sorelle coetanee, senza il timore di sfigurare.



Ne siamo molto orgogliosi, perché sono lo splendido risultato di un lungo lavoro dell'equipaggio, di tanti altri studenti e mio. Tante fatiche e tanti ostacoli superati dall'inizio di questa sfida iniziata tre anni fa, e che ora inizia a mostrare i primi risultati. E' per questo che siamo grati a tutti coloro che ci hanno aiutato, fornendoci il supporto necessario per acquistare i dispositivi e le attrezzature per restaurare l'imbarcazione e renderla bella e sicura. Grazie al vostro importante contributo abbiamo acquistato la cassa dei ferri, le cerate e stivali per tutto l'equipaggio, i fornelli, le carte nautiche e il frigorifero. Non avremmo mai trovato nessuno sponsor per regalarcele, e neanche i fondi per comprarle.

L'equipaggio composto dagli studenti Lorenzo Cervone, Marco Preti, Francesco Rizzi, Davide Di Gennaro, Davide Centorrino, Yuri Boselli e dallo skipper Franco Bigatti ha ricevuto un gradito invito a cena ad Imperia dal Presidente dell'ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI e DOCENTI dell'I.T.N. SAN GIORGIO di GENOVA Ing. Francesco Boero.

La foto mostra la nostra "Nina VI" che sta sfilando in parata davanti al pubblico di Imperia, con l'annotazione del nostro ringraziamento.

Cordialmente.

Prof. Franco Bigatti

PREMIO "SAN GIORGIO"



Sabato 20 ottobre 2018 alle ore 10.15, presso la Sala del Capitano a Palazzo San Giorgio, via della Mercanzia 2, verrà effettuata la consegna delle Targhe "Attilio Traversa", "Guglielmo Levi", "Aldo Marletta" ai migliori diplomati dell'Istituto Nautico San Giorgio per l'anno 2017/2018:

CROVETTO Augusto	Conduttore del mezzo navale classe 5°	
punteggio: 100/100		
SACCHI Marta	Conduttore di App. Imp. Marittimi	classe 5° B1
punteggio: 100/100		
RADY Andrea Karin	Costruttore navale	classe 5° C
punteggio: 100/100 lode		
ARLANDINI Tommaso	Tecnico della logistica	classe 5° I3
punteggio: 92/100		

La manifestazione è organizzata dal Collegio Nazionale Capitani L.C. e di D.M., d'intesa con l'Associazione ex-Allievi e Docenti I.T.N "San Giorgio" di Genova, l'Istituto Nautico San Giorgio, la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile e con il contributo della Confederazione Italiana Armatori, dell'Ente Registro Navale Italiano e dall'Ordine degli Ingegneri di Genova sotto il patrocinio dell'Autorità Portuale di Genova.

La **Targa San Giorgio 2018** verrà conferita all' **Ing. Franco Porcellacchia**, quale riconoscimento ad una personalità legata al mondo dello Shipping.

L'Associazione "Ex-Allievi e Docenti Istituto Nautico San Giorgio" consegnerà ai quattro migliori diplomati una pergamena, a ricordo degli anni trascorsi nel nostro Istituto.

Borse di Studio

Nel corso della manifestazione verrà effettuata la consegna delle borse di studio <u>"Pietro Giumarra"</u>, <u>"Giuseppe Caso"</u>, ai seguenti studenti del "Nautico San Giorgio" che si sono particolarmente distinti nel corso dei loro studi, durante l'anno scolastico 2017-2018:

Borse di studio "Pietro Giumarra" per il biennio

Isella Christian	Classe 2° M	media	9.58
Percivale Luca	Classe 1° F	media	9.08

Borse di studio "Giuseppe Caso" per le classi terze

Briata Alisia	Conduttore del mezzo navale	Classe 3° A2	media	8,91
Boccia Kevin	Conduttore App. Imp. Maritt.	Classe 3° B2	media	8,73
Larosa Davide	Costruttore navale	Classe 3° C	media	9,18
Re Gabriele	Tecnico della Logistica	Classe 3° I2	media	8,64

Borse di studio "Wärtsilä" per la classe quarta Conduttori di App. imp.Marittimi

Raffaelli M. Vittoria	Conduttore A	pp. Imp. Maritt.	Classe 4° B1	media	9,45

Hanno contribuito alle Borse di Studio:

Associazione "ex-Allievi e Docenti I.T.N. Nautico San Giorgio" di Genova

Collegio Nazionale Capitani L.C. e D.M.

Corporazione dei Piloti del Porto di Genova

Famiglia Caso

Signora Michelina Manco Giumarra

Wärtsilä

Nel corso della manifestazione l'*Accademia Italiana Marina Mercantile* consegnerà alcuni riconoscimenti ai migliori allievi della Sezione di Coperta e di Macchina.

Seguirà un ricco buffet di saluto.

Il C.D. invita i soci, i loro famigliari ed amici a partecipare numerosi alla manifestazione.

PRESENTAZIONE LIBRO



Giovedì 18 ottobre 2018, alle ore 17.00, nell'Aula Magna del Nautico San Giorgio, in Calata Darsena, verrà presentato il libro di Felice Pozzo "Emilio Salgari – Il Capitano della fantasia",

Felice Pozzo, vercellese, è considerato tra i principali studiosi e scrittori di Salgari; gli ha dedicato numerosi saggi e articoli.

Il Pozzo, nel novembre 2011, pronunciò qui in Darsena il discorso introduttivo durante la cerimonia in cui venne conferito a Salgari l'attestato di Capitano, tanto fantasticato e desiderato durante tutta la vita.

Il diploma venne consegnato dal Preside **Wladimiro Iozzi** al pronipote **Romero Salgari**. Parlerà il prof. Francesco Surdich con un breve intervento di Virgilio Bozzo.

GITA AD IMPERIA

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione organizza per sabato 17 novembre 2018 una gita in pullman ad Imperia con il seguente programma di massima:

Ore 7.30	Partenza da piazza della Vittoria lato INPS		
Ore 9.30	Visita al Museo della Marina di Porto Maurizio		
Ore 13.00	Pranzo presso il ristorante Danyliz di Borgo Marina con il		
	seguente menu:		
	• 4 antipasti di mare (Carpaccio di tonno, frittelle di bianchetti, calamari grigliati, insalata di polpo)		
	• Risotto di mare		
	Pesce al sale		
	Macedonia con gelato		
	• Caffè, digestivo, acqua minerale e vino		
	N.B. Chi preferisse un menu di terra deve comunicarlo all'atto		
	dell'iscrizione		
Ore 16.00	Visita al Museo dell'Olivo (Fratelli Carli)		
Ore 17.30	Partenza per Genova		



Se il numero dei partecipanti raggiunge le 50 unità, il prezzo della gita è fissato in € 50,00 e comprende viaggio, pranzo e ingressi ai musei.

Per ragioni organizzative è necessario prenotarsi il più presto possibile telefonando a:

A. Fioravanti Tel. 339 7210618

F. Boero Tel. 348 9592205

L. Sartori Tel. 342 1214372

La crociera dell'associazione 2018

(di Guido Biasi)

Anche quest'anno siamo rimasti in acque dolci e precisamente sul Danubio.

Domenica 17 giugno: alle prime luci dell'alba tutti i 26 partecipanti puntualissimi e assonnati si sono ritrovati in Piazza della Vittoria per salire sul pullman predisposto dalla **Bubble Viaggi** con destinazione Milano Malpensa, accompagnati dalla signora **Anna Ferrari Ligi** e alle 8,00 eravamo all'aeroporto.

Dopo i vari controlli, giunti al check-in della Austrian Airlines, apprendevamo che il **volo** era stato **cancellato**! Grande sconforto di tutta la comitiva e principalmente della signora Ferrari che, insieme all'accompagnatrice dell'altro gruppo GIVER proveniente da Torino e composto da 25 persone, cercava di risolvere il problema. Tra le varie soluzioni, subito molto gettonata, c'era quella del pullman (840 Km. In 11/12 ore). Intanto passavano le ore e il gruppo era sempre in piedi con le valige davanti al check-in della "Austrian Airlines". Verso le 12 ci veniva consegnato un buono pasto di € 15 da consumare al ristorante

"rosso pomodoro" al piano di sopra.



Dovevano passare ancora diverse ore prima di capire che **alcuni** di noi sarebbero **partiti alle 17** e gli altri **alle 20.** Comunque alla fine verso le 22 tutto il gruppo si è ritrovato a **VIENNA** a bordo della **m/n VERDI**, bandiera olandese, comandante ucraino, lunghezza 114 mt. larghezza 11,4 mt., passeggeri 130 tutti italiani provenienti da varie località della penisola.

Ad accoglierci un caloroso "welcome on board" con un provvidenziale buffet. Il capo dell'assistenza GIVER a bordo è BRUNO che dispone di tre collaboratrici italiane, Anna, Esmeralda, Maria, una delle quali ci accompagnerà sempre durante tutte le escursioni con il bus n.2

Lunedì 18 giugno: il classico giro città in pullman, tempo bello e bellissimi i posti visitati tra i quali il Belvedere con il suo splendido giardino degradante verso la città. Le escursioni facoltative a pagamento purtroppo devono essere pagate solo in contanti, le consumazioni private a bordo invece potranno essere pagate alla fine del viaggio con carta di credito. Subito dopo la partenza durante la notte passiamo la chiusa di FREUDENAU (8 metri di dislivello).



Martedì 19 giugno: abbiamo avuto la sorpresa di visitare a piedi il bellissimo centro storico di BRATISLAVA capitale della Slovacchia (490mila abitanti) veramente splendida, pulita, ordinata!

Subito dopo la partenza passaggio sempre di notte della chiusa di **Gabcikovo**, 28 metri di dislivello in 20 minuti naturalmente a scendere.



Mercoledì e giovedì 20 e 21 giugno: due giorni a BUDAPEST (1.750.000 abitanti), splendida città, ricca di storia, molte le escursioni facoltative a pagamento ad eccezione della classica visita della città del primo giorno. Ottimi i trasporti pubblici sui quali gli over 65 viaggiano gratis. Le cose principali che ricorderemo sono la vista della città di Pest da Buda, il parlamento, il caffè New York, il centro pedonale, la pulizia, la statua di Santo Stefano a cavallo, primo re

ungherese (secondo la leggenda nato a Visegrad).

Qui le nostre splendide escursioniste si sono sparpagliate per la città visitando negozi, mercati, movida serale lungo fiume pieno di gioventù. La principessa Sissi amava molto questa città che per molti aspetti è più bella e monumentale di Vienna.

Durante la cena l'equipaggio ha voluto festeggiare il mio compleanno con la classica torta con candela accompagnata dal canoro "happy birthday"; con l'occasione le nostre simpaticissime compagne di viaggio mi hanno omaggiato di uno splendido foulard di lino che si è rivelato molto prezioso a causa dell'aria condizionata di bordo che mi ha procurato un inevitabile mal di gola e tosse.



In navigazione da Budapest a Vukovar, notte del 21/22 giugno al passaggio del confine con la Croazia le autorità ungheresi hanno voluto riconoscere personalmente tutti i passeggeri per cui alle sei di mattina tutti convocati in fila alla reception!

Venerdì 22 giugno: visita della città di VUKOVAR (30.000 abitanti) dove era iniziata la guerra dei Balcani che si trova nel nord est della Croazia ed è il più grande porto fluviale croato sul Danubio. Nel 1991 alla dissoluzione della Jugoslavia ha subito l'assedio delle truppe serbe per tre mesi. Nel corso della giornata ci spostiamo in bus a ILOK (5.900 abitanti) dove visitiamo una cantina locale con degustazione di ben CINQUE vini tra cui il famoso "Traminac" e il castello della famiglia Odescalchi originaria di Como; Benedetto Odescalchi fu eletto Papa nel 1676 con il nome di Innocenzo XI. Nel frattempo la M/n Verdi si spostava da Vukovar a ILOK per prenderci nuovamente a bordo.

Cena di gala del Comandante che non si è nemmeno fatto vedere! Comunque "burraco" permettendo le nostre elegantissime signore non hanno perso tempo!

In serata partenza da ILOK per NOVI SAD (250.000 abitanti) capitale della regione Vojvodina, industrie, agricoltura, arte, detta anche Atene dei Balcani, una curiosità la torre dell'orologio dove la lancetta delle ore segna i minuti e quella dei minuti le ore! Proseguiamo in bus per il monastero Krushedol poi per JARAK dove pranziamo ottimamente presso una fattoria locale.

Nel frattempo la nostra nave si spostava senza di noi per Belgrado alla confluenza con il fiume Sava dove la raggiungiamo per permettere alle nostre fiere compagne di viaggio di mettersi in ghingheri per il cocktail dell'arrivederci con sfilata dell'equipaggio, stavolta Comandante compreso, al quale viene consegnato il "crest" con cravatta della nostra Associazione. A seguire serata dedicata al folklore serbo, danze e balli tipici con sfilata di capi di maglieria indossati da splendide modelle locali.



Domenica 24 giugno: La visita di BELGRADO (1.370.000 abitanti) una piacevole sorpresa in pieno sviluppo urbanistico, il tour termina con la visita al tempio di San Sava la più grande chiesa ortodossa del mondo la cui costruzione non è ancora ultimata.

Viaggio di rientro regolare (il volo Belgrado/Vienna è stato fatto con un aereo a elica!) tutti molto soddisfatti di aver potuto rendersi conto di una realtà "balcanica" molto interessante e attuale.

*

Pagamento quota associativa 2018

Si ricorda ai Soci che non avessero ancora versato la quota associativa di € 20,00 per l'anno 2018, che il versamento può essere effettuato in sede o mediante bollettino postale sul c/c postale n° 13793161 intestato alla "Associazione ex allievi e docenti Nautico S.Giorgio" o mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT82 F0760101 4000 0001 3793 161

La Sede è aperta il martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 10,00 alle 11.30; per informazioni si può telefonare al 3385993370 (Cellulare dell'Associazione durante tale orario) o scrivere a : <u>armandofioravanti@fastwebnet.it</u>

Ricordiamo che i soci possono accedere al sito Internet dell'Associazione:

www.exsangiorgio.it o www.myexsangiorgio.it (in inglese)

Si ricorda inoltre che sono a disposizione i Crest, le cravatte sociali, foulard per le signore e i libri:



- 1)- "Nino Bixio e le questioni del mare" a cura di Virgilio Bozzo ed Armando Fioravanti.
- 2)- "La storia dell'Istituto Nautico San Giorgio di Genova" a cura di Virgilio Bozzo ed Armando Fioravanti. (Nuova edizione 2013)
- 3)- "Navigando sul mare dei ricordi" a cura di una trentina di Soci.